

## LA SEMILLA DE DIOS – El Salvador

### Introduzione

La cooperativa *Semilla de Dios* è nata dalla visione di un artista, trasferitosi tra i colori della montagna dopo aver lasciato la metropoli di San Salvador

### Storia

La *Semilla de Dios* è una cooperativa di ispirazione cristiana costituitasi nel 1977 a partire dall'iniziativa, di qualche anno precedente, del pittore salvadoregno Fernando Llorca. L'idea che stava alla base dell'iniziativa era quella di ridurre il problema della disoccupazione nella comunità, attraverso forme di artigianato che si potessero realizzare collettivamente.

L'aspetto collettivo ha sofferto negli anni passati a causa di un forte ricambio dei soci. Ciò era dovuto alla nuova possibilità di lavorare in laboratori famigliari, ma soprattutto alla guerra civile che imperversava nel Paese. Più di recente, la stabilizzazione delle condizioni ha permesso che lo spirito cooperativistico riprendesse energia.

### Prodotti

Il nome della cooperativa si traduce letteralmente con "Il seme di Dio" perché all'inizio dell'attività veniva lavorato il seme di *copinol* per farne miniature. In seguito si è aggiunto il legno che adesso è l'attività principale. La città de La Palma, dove ha sede la cooperativa, è un importante centro artigianale con oltre cento laboratori.



## **Progetti sociali**

Le possibilità di lavoro offerte da Semilla de Dios rappresentano un'occasione essenziale per numerose categorie svantaggiate che vi sono rappresentate. Tra i soci e i beneficiari della cooperativa si incontrano infatti non solo indigeni e donne, ma anche disabili e rifugiati di guerra. Alcuni più altri meno, si tratta sempre di persone che hanno maggiori difficoltà a trovare e mantenere un impiego, per di più in un contesto sociale che non riesce ad occuparsi di loro.

## **Conclusione**

Semilla de Dios è oggi una realtà dove persone differenti, tra cui molti svantaggiati per varie ragioni, possono contare sulla propria abilità per procurarsi un reddito svolgendo, inoltre, un'attività che non compromette il futuro dell'ambiente.